

24 giugno 2007 0:00

MONDO: Ue-Africa: un successo pattugliamento Frontex

Il dispositivo europeo Frontex di sorveglianza delle coste dell'Africa occidentale per la lotta contro l'emigrazione clandestina e' stato prolungato fino a luglio 2008. Lo hanno annunciato ieri le autorità di Senegal e Spagna, felicitandosi del successo di tali operazioni.

Parallelamente a tale meccanismo di sicurezza, Madrid creerà inoltre in Senegal 'scuole-laboratori' per impartire una formazione professionale a giovani che desiderino recarsi legalmente in Spagna.

'Abbiamo deciso il prolungamento di Frontex fino a luglio 2008 per stroncare definitivamente il fenomeno (dell'emigrazione clandestina)', ha detto il ministro dell'Interno senegalese Ousmane Ngom, in una conferenza stampa congiunta assieme al collega spagnolo Alfredo Perez Rubalcaba.

Si tratta di una 'eccellente notizia per la Spagna e per l' Europa', ha commentato Perez Rubalcaba, al termine di una visita di due giorni in Senegal, sottolineando la 'cooperazione ottimale' tra Madrid e Dakar. 'Lotteremo in maniera implacabile contro le mafie (legate all'emigrazione clandestina)', ha insistito.

Il ministro senegalese ha parlato di 'successo' per il dispositivo di sorveglianza nei primi mesi dell'anno. 'Alla data del 15 giugno, 101 imbarcazioni avevano raggiunto le isole Canarie, con a bordo 4.304 passeggeri', afferma un documento ufficiale diffuso dal ministero dell'Interno senegalese.

Sono cifre nettamente inferiori a quelle del 2006: 901 imbarcazioni avevano trasportato 35.481 clandestini, vale a dire una cifra superiore al totale dei quattro anni precedenti e un livello annuale di oltre il triplo rispetto al precedente record del 2002 (9.929).

Tale massiccio afflusso di clandestini verso l'arcipelago spagnolo dell'Oceano Atlantico, una delle principali porte d'ingresso in Europa, aveva accelerato la messa in opera, nel settembre 2006, di un inedito dispositivo europeo di sorveglianza delle coste dell'Africa occidentale, soprattutto del Senegal.

Attualmente partecipano ai pattugliamenti in Senegal due motovedette, un aereo e un elicottero spagnoli; come pure un aereo italiano.

Dal 6 settembre 2006 al 19 giugno 2007, 2.506 persone sono state fermate in Senegal, tra i principali punti di partenza dei clandestini nella regione: la maggioranza (1.702) in mare.